



**MRC SPORT** Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131

e-mail: info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275

Seguici su >> Mrc Sport

Rassegna Stampa

Giugno 2018



# TuttoRally+

## GRUPPO R Sfida in Clio

Nella **R5** Toffoli su Hyundai i20 fin dalle prime prove impone il suo ritmo staccando progressivamente avversari del calibro di Babuin, De Luna e Tomasso, che nulla possono fare contro la superiorità del pilota di Forgaria il quale nella seconda giornata cerca solo di controllare gli attacchi di De Luna alla fine secondo e di Babuin buon terzo. Altalenante la gara di Tomasso anche a causa di una foratura a due prove dalla fine mentre Lovisetto e Prosdocimo non sono mai entrati in sintonia con le difficili vetture della classe **R5**. La classe **R3C** è



La **R2B** è stata quasi sempre nelle mani di Puppi su Peugeot 208 che si è aggiudicato la classe, ma è stata gran baragge anche per le altre posizioni del podio con Secondin secondo a poco meno di 20" e Paronuzzi sul terzo gradino del podio con Mattivi che ha corso una gara egregia classificandosi quarto.

## GRUPPO A Il re è Zannier

Nella **A7**, Zannier, questa volta navigato da Saccavini, sulla mitica Renault Clio Williams ha strapazzato gli avversari vincendo la classe e inserendosi spesso nelle prime cinque posizioni dell'assoluta e cedendo un po' solo nei tratti dove la cavalleria degli avversari era notevolmente

più importante e relegando ad un onorevole secondo posto "Zeta" anche lui su Renault Clio Williams entrato, nella top ten della gara. Molto frizzante la classe **A6** con Brazzale,





## Dottoressa in rally

Virginia Moncini ha appena conseguito una Laurea in Economia Aziendale a tema rallystico. Ha analizzato tutti gli aspetti dell'organizzazione di una gara e le ricadute positive sul territorio in cui si corre. E ha dimostrato che le corse fanno bene, non solo all'anima...

È una giovanissima appassionata di Aglientu, graziosa e determinata, la studentessa che, lo scorso aprile, presso l'Università di Sassari, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Economia Aziendale con specializzazione in Tourism Management con una tesi dal titolo "Profili di Management degli eventi sportivi automobilistici, il caso del Rally in Sardegna". Si chiama Virginia Moncini, ha venticinque anni, è ben più di una semplice appassionata e studiosa. È infatti anche una brava e promettente navigatrice! Dal suo esordio al Rally del Vermentino del 2016 ha già all'attivo nove gare e con il pilota Mario Murtas ha ottenuto ottimi risultati. Una passione trasmessa dal padre, come ci racconta lei stessa. «Fin da piccola - ci dice - mio padre mi ha sempre portata a vedere tutti i rally presenti in Sardegna. Da grande appassionato degli sport automobilistici non poteva non trasmettere questo interesse anche a me. Diciamo che alle bambole preferivo le macchinine!».

Cosa ti appassiona di più di questo sport? «Il rally è adrenalina. È la competizione, a prescindere dal tipo di auto con cui si corre, è presente in tutte le varie classi. Questi due aspetti mi affascinano moltissimo. Sicuramente ciò che però mi appassiona di più è la figura del navigatore, l'importanza che ha all'interno dell'equipaggio nella stesura e lettura delle note, nella precisione che deve avere nel calcolo dei tempi per non commettere errori. È vero che sarà il pilota a far vincere la gara sfruttando la vettura al massimo delle sue potenzialità, ma è anche vero che un errore del navigatore può compromettere la vittoria».

Da questa analisi nasce lo stimolo di unire passione e studi? E di scegliere la tesi che hai discusso? «Il motivo per cui ho scelto questo argomento è senza dubbio la passione e l'interesse che ho verso questo sport e in particolare per l'intera macchina organizzativa, che per mesi lavora al fine di creare un evento in cui parteciperanno tutti i vari equipaggi. È stato difficile presentare il rally in una facoltà di Economia Aziendale».

Quali aspetti hai approfondito? «Prima di tutto la storia e l'evoluzione del rally in Sardegna, in particolare il Rally Costa Smeralda, gara che mi appassiona fin da piccola. E poi ho parlato anche del Rally Mondiale Italia Sardegna. Successivamente il mio lavoro si è concentrato sull'intera organizzazione di un evento rallystico: ho parlato di



vari argomenti. La normativa FIA e le norme generali del settore rally, la creazione del Road Book, il piano di sicurezza, ecc. Infine è stata svolta una ricerca, tramite questionari, al fine di verificare gli aspetti negativi e positivi del Rally Italia Sardegna».

Ebbene? Che risultati hai potuto riscontrare? «È emerso che questa gara risulta essere una delle migliori a livello mondiale. Viene apprezzata non solo dai vari equipaggi e dai vari addetti ai lavori, ma anche dagli spettatori, affascinati dalla bellezza delle prove speciali, che sono immerse nei paesaggi unici della Sardegna».

Quali sono i tuoi programmi immediati "sportivi e non"? «Un po' di riposo post laurea, visto che è passato un mese e, nel frattempo, riuscire a correre in più rally possibile per fare sempre più esperienza in vista dei progetti rallyistici del prossimo anno. Tra gli obiettivi non riguardanti l'ambito automobilistico, poi, c'è senz'altro quello di ottenere un lavoro inerente a ciò che ho studiato!». Felicitazioni dottoressa!

Paolo Masuri

## VERMENTINO AMARO PER NICOLETTA DEIDDA

È stata davvero fortunata la prova della driver di San Giovanni Suergiu Nicoletta Deidda, che ha partecipato in coppia con l'esperta Elisa Cavinin alle note nell'appuntamento in terra sarda del Campionato Italiano Terra. L'equipaggio Mrc Sport, che correva su Citroën Saxo di Prod 52, è uscito di scena già alla prima prova speciale. «Peccato - ha spiegato Nicoletta -! A 3 chilometri dalla fine della prima PS ho interpretato male una nota e siamo andate fuori strada, finendo in un piccolo dirupo. Per fortuna senza gravi conseguenze. Purtroppo però abbiamo piegato il semiasse e messo fuori uso un disco del freno e un cuscinetto. Nella serata di sabato non siamo riuscite a recuperare i pezzi necessari e abbiamo, quindi, dovuto dare forfait». Giacomo De Luca, presidente della Mrc Sport, chiosa: «Va comunque elogiata la determinazione di Nicoletta, che non si è data per vinta fino all'ultimo. La ragazza ha un carattere ed una determinazione, che, ne siamo sicuri, la porteranno lontano».

